

BOLOGNA FOOTBALL FANS

Fanzine ufficiale dei Forever Ultras & Freak Boys Anno3 Num.19 29-05-05

Distribuzione gratuita *Indirizzo e-mail* : bolognafootballfans@libero.it



TUTTA BOLOGNA

PER IL BOLOGNA

FINO ALL'ULTIMO

MINUTO!!!

EDITORIALE

TUTTA BOLOGNA PER IL BOLOGNA FINO ALL'ULTIMO MINUTO!!

Questo è lo slogan della giornata odierna, vista la posizione in classifica del nostro caro vecchio Bologna FC 1909!!

E' vero, due mesi eravamo settimi, poi c'è stato un clamoroso calo che ci ha portato all'attuale situazione in cui per salvarci oggi dobbiamo per forza vincere, ma sempre oggi non bisogna chiedersi il perché e il per come, se ha più colpa la società, l'allenatore o i giocatori, oggi l'obiettivo comune di tutti i tifosi rossoblu presenti al Dall'Ara, dalle curve alle tribune passando ai distinti, deve essere quello di sostenere la nostra squadra del cuore dal primo all'ultimo minuto, essere veramente il dodicesimo uomo in campo, avere la stessa fotta che avevano domenica scorsa i 1500 bolognesi sulle gradinate del Bentegodi, perché oggi più che mai il Bologna ha bisogno di noi!! Era da tempo che non arrivavamo all'ultima giornata con ancora qualcosa da conquistare, e da ancor più tempo che non c'era in ballo la salvezza. Il nostro pensiero fisso di questa settimana, così come quelli di tutti coloro che hanno veramente a cuore le sorti del Bologna FC, era la partita di oggi in cui ci giochiamo la permanenza in A, quella Serie A faticosamente conquistata nove anni fa e quella Serie A che tutto il popolo rossoblu vuole conservare.

Oggi non serve criticare al primo passaggio sbagliato, non serve fischiare un cambio non gradito, oggi dobbiamo essere noi sugli spalti a crederci per primi e a dare la spinta giusta a chi va in campo!! Non serve recriminare su quello che poteva essere e non è stato, bisogna guardare al presente ed eventualmente al futuro. Una situazione del genere ha riavvicinato i tifosi rossoblu e la città alla squadra, ha fatto rifiorire quell'orgoglio rossoblu che ultimamente eravamo in pochi ad avere. La partita di oggi potrebbe essere dunque la prima pietra per ricostruire quel legame tra la squadra e la città che ultimamente si era perso, visto che si diceva 'il solito campionato...salvi a due-tre giornate dalla fine e niente di più...', e la gente allo stadio era sempre meno e sempre più fredda. A Verona invece abbiamo visto uno spirito ben diverso nei presenti, tutti avevano voglia di cantare e tutti avevano qualcosa di rossoblu per colorare la curva, un tifo così in trasferta era da un pezzo che non si vedeva.

Il Dall'Ara oggi deve essere quindi una bolgia rossoblu, sulle gradinate devono sventolare solo due colori, il rosso e il blu, ognuno deve metterci del suo per conquistare la permanenza in Serie A, tutti ci teniamo alla stessa maniera, dall'ultras al tifoso vip, dal disoccupato all'imprenditore, dal bambino all'anziano, oggi abbiamo tutto lo stesso obiettivo: spingere il Bologna verso la salvezza!! Un Dall'Ara finalmente esaurito, grazie anche al prezzo popolare di 1€ in tutti i settori, e questo non è un chiaro segnale per i padroni del calcio che abbassando i prezzi gli spalti si ripopolano (anche se la gara di oggi è decisiva)?? Non si può poi dar torto ai tifosi doriani che si sono lamentati perché oggi devono pagare 15€, del resto anche noi domenica scorsa a Verona abbiamo ricevuto un trattamento simile e la cosa non ci ha fatto di certo piacere.

La salvezza di oggi vale come uno scudetto, e dal clima che si respirava in città questa settimana ci si è resi conto che effettivamente la gente la sente come tale, era da tempo che non c'era un'attenzione così intorno alle vicende del rossoblu, e oggi al Dall'Ara deve essere come se la città scendesse in campo!!

TUTTA BOLOGNA PER IL BOLOGNA FINO ALL'ULTIMO MINUTO!!



Domenica 15-05-05 BOLOGNA-BRESCIA 1-2

16700 (di cui 1500 bresciani) gli spettatori presenti al Dall'Ara per questa sfida decisiva per la salvezza, segno inequivocabile della disaffezione del popolo rossoblu e della città verso la squadra e del fatto che probabilmente si dava per scontata la solita salvezza tranquilla a due-tre giornate dalla fine come d'abitudine nelle ultime annate...e invece chi la pensava così purtroppo si scoprirà che sbagliava di grosso!!

Come al solito all'ingresso delle squadre in campo coloriamo il nostro settore con stendardi e bandiere sventolate poi anche durante i 90 minuti. Il tifo della curva parte bene e tutto sommato il primo tempo è buono. Si fa anche una sciarpata poco prima dell'intervallo. Inizia la ripresa e il Brescia passa in vantaggio, l'intensità del tifo cala ma si continua comunque a incitare i ragazzi in campo. Al ventesimo le rondinelle rimangono in dieci, si spera quindi di riuscire almeno a pareggiare, ma è un Bologna veramente fiacco e privo di gioco quello in campo oggi, tant'è vero che alla mezz'ora i lombardi raddoppiano. A questo punto la gente in curva ha reazioni differenti: chi contesta, chi va a casa, chi rimane ma si siede e chi come noi cerca di cantare e tenere alti i nostri colori fino alla fine. Secondo noi una contestazione in questo momento con la squadra in difficoltà e non ancora salva sarebbe deleteria, sarebbe il classico coltello nella piaga, per cui abbiamo ritenuto giusto sostenere la nostra squadra del cuore fino alla fine, anche perché nulla non era ancora perduto. I conti eventualmente vanno fatti dopo il novantesimo minuto. Sappiamo di non rappresentare tutta la curva e che su certe cose la si può vedere in maniera differente, ma il rispetto deve essere alla base di tutto. Verso la fine l'inutile gol della bandiera di Bellucci, ma ormai non c'è più niente da fare.

I bresciani erano presenti in 1500 e si sono confermati la bella realtà che già conoscevamo. Tantissimi gli stendardi e le bandiere che alzati tutti insieme creavano veramente un bel colpo d'occhio, e tifo continuo per novanta minuti. Nonostante abbiamo scazzi in curva la cosa non si nota di certo. Bello e significativo lo striscione esposto all'intervallo: *Gazzoni vuol lo stadio commerciale? Prenditi il nostro!*

Venerdì 20-05-05 Festa a sostegno dei diffidati Urb

Per la prima volta nella nostra storia abbiamo organizzato una festa a sostegno dei diffidati, in particolare di un Forever Ultras che per uno screzio con la polizia a Messina si è trovato tra multa e avvocati 4400€ da pagare, una cifra certamente non indifferente. A prezzo politico vendevamo birre, vino, bruschette, friggione, insalata di riso e dolci preparati in casa. C'era anche il banchetto del materiale e due lotterie con in palio materiale del gruppo. Immane la musica mixata da due dj provenienti direttamente dalla Curva Andrea Costa. Sinceramente ci aspettavamo un po' più di partecipazione, ma probabilmente abbiamo sbagliato anche noi a pubblicizzarla solo una settimana prima. In ogni caso chi è venuto si è divertito e ha contribuito finanziariamente in maniera non indifferente, l'incasso netto tolte le spese è stato di circa 1000€. Per la cronaca, oltre al nostro gruppo quasi al completo, sono passati anche ragazzi del Freak, della Vecchia Guardia, di All The Bancons, dei Socmel, della Fossa della Fortitudo, di Progetto Ultras e, a titolo personale, qualche ultras di altre curve. Un grazie comunque a tutti coloro che si sono sbattuti per realizzarla e a chi ha contribuito anche con un solo 1€ alla causa. LIBERTA' PER TUTTI I DIFFIDATI!! NON CI AVRETE MAI COME VOLETE VOI!!

Domenica 22-05-05 CHIEVO-BOLOGNA 1-0

Vista la sconfitta casalinga contro il Brescia la trasferta di Verona diventa decisiva in quanto è uno scontro salvezza, e di questa cosa se ne rende conto anche il popolo rossoblu che alla fine presenzierà in 1500 unità al Bentegodi, cifra non certamente altissima ma comunque molti rispetto alla media stagionale (quante volte ci siamo lamentati sulle pagine di questa fanzine...) e molti di più rispetto a quelli previsti ad inizio settimana (si parlava a malapena di 300 persone...).

Come Urb optiamo di prendere il treno delle 11,37 e vendiamo una settantina di biglietti a prezzo politico in quanto siamo riusciti ad avere i biglietti allo stesso prezzo di quello dei padroni di casa, ossia 5€ in tutti i settori, evitando di sborsare ben 17€ per un biglietto del settore ospiti, un vero e proprio furto legalizzato!! I Freak invece optano per un pullman partito un po' prima dalla bocciofila insieme al torpedone della Vecchia Guardia. Schema 3 (la società che ha rifatto il look alla tribuna centrale) in settimana aveva offerto i pullman gratis ai tifosi che volevano recarsi al Bentegodi ma noi, come tutti gli altri gruppi della curva, abbiamo rifiutato in quanto preferiamo essere autonomi e non avere sovvenzioni dalla società o da chi è legato ad essa. Sul treno alla fine siamo in un centinaio in due vagoni a noi riservati, il viaggio scorre tranquillamente e all'una e mezza siamo nella città scaligera dove ci caricano su un paio di autobus civili (e non con le grate al posto dei vetri come l'ultima volta in treno a Verona!!) e facciamo i primi cori. Arrivati allo stadio non ci sono ancora molti tifosi, entriamo (a qualcuno fanno delle storie per le aste), attacchiamo gli striscioni e montiamo le bandiere. Man mano che si avvicina il fischio d'inizio la curva ospite si affolla sempre di più, e dall'atmosfera che si respira si capisce che la partita è molto sentita: in tanti hanno una bandiera rossoblu o uno stendardo fatto in casa, e c'è tanta voglia di incitare il Bologna visto che ci giochiamo la permanenza in quella Serie A conquistata nove anni orsono al Dall'Ara proprio contro il Chievo.

Al fischio d'inizio i 1500 bolognesi colorano di rossoblu la curva Nord e sostengono i nostri colori a gran voce...era da tempo che non si vedeva una folla così in trasferta, tutti i presenti ci credono e sentono la partita...veniva quasi da chiedersi se erano i bolognesi in trasferta o un'altra tifoseria, anche perché la partita non offre tanto, ma il tifo va veramente a mille: canti, bandiere al vento e una discreta sciarpata. Nel secondo tempo la musica non cambia né in campo né sugli spalti, e purtroppo all'82' il Chievo segna, gelo in curva nonostante il caldo afoso!! Passato lo sbigottimento iniziale riprendiamo prima con un 'Bologna fuori le palle' e poi sostenendo i nostri colori, ma purtroppo la partita finirà così. La gente sugli spalti è incredula, non ha nemmeno la forza di seguire un 'C'avete rotto il cazzo' lanciato per lo sconforto...veramente una brutta botta!! Ora bisogna aspettare i risultati definitivi dagli altri campi per sapere come siamo messi in classifica.

Rispetto al solito è abbastanza numeroso il pubblico di casa visti i prezzi bassi, a centro curva fanno anche una coreografia con cartoncini che formano un cuore blu su sfondo giallo, ma durante la partita non si sentono praticamente mai, il gruppo che canta è veramente esiguo.

Dallo stadio usciamo abbastanza in fretta, tutti i presenti hanno il morale sotto ai tacchi per questa sconfitta inaspettata che complica la permanenza in Serie A. In autobus verso la stazione si cominciano a fare i conti, e si prosegue così anche dopo visto che dovremmo aspettare un'ora abbondante il treno per Bologna delle 18.38. Alla fine salta fuori che per essere sicuri di salvarsi bisogna

battere la Samp al Dall'Ara, un pari o una sconfitta potrebbero essere deleteri. All'arrivo del treno ci incamminiamo sul binario cantando per i nostri colori e contro i nostri primi nemici, gli omini blu. Inespugnabilmente il treno partirà dopo tre quarti d'ora di ritardo e arriveremo a Bologna alle 21 consapevoli che ci attende una settimana di passione in cui saremmo noi ultras e tifosi che dobbiamo crederci per primi nella salvezza per spingere la squadra verso questo obiettivo!! FORZA VECCHIO CUORE ROSSOBLU!!

DICONO DI NOI

Pubblichiamo alcuni pezzi estratti da siti e fanzine di altri gruppi dove parlano di noi bolognesi nelle partite contro di loro. Come potrete notare i commenti positivi non sono tanti, e la cosa dovrebbe farci e farvi riflettere...

- Dal sito delle **Brigate Rosanero Palermo**:

Palermo-Bologna: *tutti i nostri uomini alla sbarra hanno spinto il pubblico non ultras a non fischiare ed offendere i "rivali" bolognesi... ricordando avvenimenti passati, in cui i rossoblu hanno dimostrato la loro solidarietà nei confronti della nostra piazza, abbiamo deciso di rispettare il sempreverde caposaldo del "rispetto genera rispetto".*

Bologna-Palermo: *I bolognesi faranno una coreografia con delle strisce rosse e blu che avrà un buon risultato*

- Dal sito della **Fdi Milan sezione Svizzera**:

Bologna-Milan: *La curva di casa invece si presenta con una coreografia contro la repressione, tanti infatti sono i loro striscioni contro diffide, calcio moderno e polizia, e in balconata espongono anche loro, in segno di solidarietà per l'ULTRAS bresciano coinvolto in un incidente sul lavoro, lo striscione DIEGO NON MOLLARE (anche da parte nostra vanno gli auguri all'amico bresciano di una pronta guarigione sperando che possa tornare presto in Curva a cantare). Per il resto la curva bolognese delude un po' sotto l'aspetto vocale mentre sono molto belli i bandieroni nel settore Forever Ultras.*

- Dal sito della **Robur Aiccol Siena**:

Bologna-Siena: *In uno stadio che presentava larghissimi vuoti il clima non c'è sembrato dei più caldi con un pubblico abbastanza abulico e poco partecipe, forse perché tranquillo sia dell'esito della partita che dalla classifica del Bologna. La curva di casa, colpita quest'anno da diverse diffide, inizia abbastanza bene anche se dopo poco inizia a calare in modo vistoso.*

- Dal sito del **Gruppo Marche Juve**:

Bologna-Juve: *La curva bolognese risponde con una coreografia con disegnato un orologio e le lancette che sono ferme sulle ore 3 ad indicare l'ora in cui si dovrebbero giocare tutte le partite senza anticipi e posticipi....*

Anche i bolognesi da parte loro non è che fanno una bolgia lì sentiamo raramente. Da segnalare nel corso del primo tempo un loro striscione di sfottò con scritto: Ai dopati l'assoluzione ai tifosi la prigione!

- Dal sito di **Noi Soli Juve**:

Juve-Bologna: *... circa 500 da Bologna a bordo di 5 pullman più 2 pulmini da 9 grigi e alcune macchine.*

...i bolognesi li notiamo in calo, sventolano le bandiere ma non si sentono mai.

- Dalla fanzine 'Sostieni la curva' della **Curva Nord Bergamo**:

Bologna-Atalanta: *Al Dall'Ara 1300 bergamaschi soverchiano la curva rossoblu ...da parte nostra abbiamo fatto il nostro dovere: tifare e colorare uno stadio piuttosto spento.*

- Dalla Fanzine '1977' del **Boys Parma**:

Bologna-Parma: *La curva rossoblu era abbastanza piena e ha sventolato tutta la partita. Nonostante il buon numero è mancata dal punto di vista canoro, facendosi sentire solo in rare occasioni, specie verso la fine della partita a vantaggio consolidato. Il Dall'Ara era pieno solo per metà. Poco per un derby di Serie A ma quando lo disputa in un giorno lavorativo, in una notte invernale del Nord Italia, non s'incentiva certo la gente a venire allo stadio.*

VERONA-PERUGIA: interrogazione parlamentare

RUSSO SPENA Al Ministro dell'interno

Per sapere - premesso che:

- venerdì 13 Maggio allo stadio Bentegodi di Verona, per il campionato di serie B, si è svolta la partita Verona-Perugia;
- la rappresentanza dei tifosi perugini, era presente in tre gruppi organizzati, i quali, fin dal momento in cui sono scesi dai pullman si sono resi conto che l'atmosfera era parecchio tesa, ed hanno, quindi, assecondato le richieste che venivano loro fatte: riportare nel pullman le bandiere sgradite, togliere le aste considerate pericolose;
- durante il filtraggio ai cancelli di ingresso la tifoseria perugina ha assistito a scene di razzismo nei confronti di un ragazzo nigeriano che fa parte di uno dei gruppi organizzati di Perugia: "durante le perquisizioni abbiamo udito commenti e battute sul colore della pelle di questo ragazzo da parte degli agenti di Polizia";
- durante la gara, a parte il vergognoso comportamento del pubblico veronese nei confronti dei giocatori di colore, non si sono registrati comportamenti provocatori da parte dei tifosi perugini contro le Forze dell'Ordine. I tifosi hanno vissuto la loro partita, esultato per la vittoria, e, a fine partita, erano pronti a ritornare sul pullman. E qui sono cominciate a precipitare le cose, in un primo momento, ancora sugli spalti, gli agenti hanno cercato di rimuovere lo striscione di uno dei tre gruppi organizzati della tifoseria perugina, suscitando le proteste di tutti, compresi gli agenti della questura di Perugia che li seguono in trasferta;
- dopo questo episodio la situazione sembrava tornata alla normalità, ogni gruppo ha rimosso il proprio striscione e raccolto il materiale coreografico, e cominciato a scendere le scale per uscire dagli spalti. A questo punto i tifosi vengono aggrediti con un furore ingiustificato dal reparto che prestava servizio nel settore ospiti. I ragazzi increduli raccontano "non c'erano veronesi in vista, o almeno noi non ne abbiamo visti, non c'era motivo di scatenare una carica, e nonostante questo sono partiti ed hanno cominciato a picchiare chiunque fosse nelle vicinanze, uomini ragazzini e donne, senza risparmiare nemmeno gli agenti della questura di Perugia che chiedevano spiegazioni e cercavano di riportare la calma. Chi ha avuto la sfortuna di cadere a terra nella calca che si è creata per uscire e raggiungere i pullman, è stato preso ammanettato e portato in questura. Un funzionario in borghese si accaniva in modo particolare su donne e ragazze, e quando gli è stato chiesto di identificarsi non ha risposto e se ne è andato. Abbiamo percorso i duecento metri che separavano lo stadio dai nostri pullman a forza di calci e manganellate. Una volta saliti tutti quanti dentro i mezzi, pronti per partire, abbiamo notato che la Polizia circondava uno per uno tutti i pullman, a quel punto alcuni esponenti delle Forze dell'Ordine sono saliti sui mezzi cercando, testuali parole, "il negro di merda". Più volte davanti alle nostre facce sbigottite hanno ripetuto "tirate fuori il negro di merda" "dateci il negretto che ci pensiamo noi" "portateci il negro che gli facciamo cambiare colore". Di fronte al nostro tentativo di difesa di questo ragazzo, che è consistito nel gridare a questi signori che eravamo tutti uguali e che eravamo tutti neri, ci siamo sentiti rispondere che dovevamo scendere uno per uno in modo da smettere di nascondere dicendo, altre testuali parole, "muovetevi teroni di merda altrimenti oggi vi ammazziamo tutti". Siamo dovuti sfilare uno per uno davanti agli uomini della Polizia, in quel momento eravamo seriamente preoccupati per il ragazzo di colore che stavano cercando, perché visto il momento di tensione e il modo in cui ci hanno trattato, temevamo per la sua salute se lo avessimo consegnato";
- nonostante i tentativi dei tifosi perugini di nascondere, il ragazzo nigeriano è stato trovato, ammanettato, caricato in macchina e portato in questura, dove lo hanno arrestato con le accuse di lesioni resistenza e offese a pubblico ufficiale. A tutti i presenti è stato chiaro che il motivo dell'arresto era un altro, il colore della sua pelle;
- oltre al ragazzo nigeriano, altri cinque ragazzi sono stati portati in questura, con l'unica colpa di aver tentato di scappare o di difendersi dalla carica

immotivata a cui erano sottoposti. Ad oggi in carcere a Verona ci sono due ragazzi, il nigeriano e un altro ragazzo, il quale scappando dalle botte che arrivavano da tutte le parti è caduto e si è lussato una spalla -:

- quale sia stato il motivo che ha scatenato la carica delle Forze dell'Ordine nei confronti della tifoseria perugina;
- come sia possibile che rappresentanti dello Stato Italiano inscenino una "caccia al negro" in piena regola;
- quali iniziative intenda porre in essere perché venga fatta luce sugli episodi di razzismo nei confronti del ragazzo nigeriano;
- quali iniziative intenda adottare affinché episodi del genere non abbiano più a verificarsi

SETTORE OSPITI

Negli unici 2500 posti del Dall'Ara non occupati da tifosi rossoblu troviamo oggi la tifoseria blucerchiata, senz'altro una delle più colorate in Italia. Due i gruppi portanti: gli ULTRAS TITO CUCCHIARONI e i FEDELISSIMI SAMPDORIANI. I primi sono nati nel 1969 e rivendicano, insieme ai granata, il fatto di essere stati i primi ad adottare la denominazione 'ultras'. Tito Cucchiaroni era un giocatore argentino degli anni '60, idolo della tifoseria. Primi in Italia a realizzare un bandierone copricurva. Mantengono la leadership della gradinata Sud fino al 1999, quando ebbero screzi coi Fedelissimi e il resto del pubblico sulla questione Mancini, al che sospesero momentaneamente l'attività per poi riprenderla all'inizio del campionato successivo (99-2000 in Serie B) nel piano superiore della gradinata, loro collocazione attuale. Il CLUB FEDELISSIMI SAMPDORIANI nasce nel 1961 ed è il primo club ufficiale della tifoseria blucerchiata. Il club prenderà un'impronta ultras sul finire degli anni '70, mentre negli anni '80-'90 in trasferta porta lo striscione 'Aste Arancioni'. Si riorganizza dopo i diverbi con gli Ultras Tito già citati in quanto prenderanno a mano le redini del tifo nell'anello inferiore, spostandosi dal parterre al centro della gradinata nella ex posizione degli Ultras dalla partita Sampdoria-Napoli del 1999-2000 in accordo con altri gruppi: BULLDOG, MURA ANGELI, STRUPPA, FOSSATO, GRUPPO VIA MOGA ed HELL'S ANGELS. Altri gruppi presenti in gradinata sono I RUDE BOYS, I CANI SCIOLTI, RIVIERA 1988 e ULTRAS SAN FRUTTUOSO. Gli Ultras Tito sono molto attivi anche all'interno di Movimento Ultras. Presente un gruppo anche nella Gradinata Nord, gli HAWKS.

I due gruppi principali sono divisi anche per quanto riguarda i gemellaggi. Gli Ultras sono gemellati con Boys Parma, veronesi, Comando Ultras Marsiglia e di recente con Ultras Catanzaro e UCN Bari; congelato il rapporto con gli Sconvolti Cagliari. I Fedelissimi invece sono molto legati ai ternani, e hanno amicizie anche con gli spezzini e i modenesi (Vecchie Brigate). Numerose le rivalità: oltre a quella cittadina con i genoani, con cui sono tornati a scontrarsi al termine del derby di andata del 2002\03 dopo anni di non belligeranza sul discorso scontri, sono nemici di milanisti, granata, napoletani, laziali, interisti (dopo anni di gemellaggio rotto nel '91), gobbi, pisani, reggini, vicentini, bresciani, livornesi. Anche con noi i rapporti sono tutt'altro che idilliaci dopo il famoso rigore di Ingesson che nel '99 decretò la loro retrocessione. Dobbiamo però constatare che dopo 4 anni di minacce a Genova non abbiamo visto nessuno né l'anno scorso né quest'anno. L'unica cosa che hanno saputo fare l'anno scorso è stato mettere dell'olio sul gradoni del settore ospiti ed uno striscione infamante senza senso nei nostri confronti esposto nell'anello superiore, dove ci sono gli UTC, ma a quanto pare preparato dai Fedelissimi, striscione a cui abbiamo poi risposto quest'anno nella gara di andata.

MATERIALE

Prosegue fino all'ultimo la vendita del nostro materiale, sempre fedele alla linea ULTRAS NO PROFIT, grazie alla quale va avanti l'attività dei due gruppi:

Maglietta contro la repressione realizzata da Urb e Freak insieme: €8

Forever Ultras: sciarpa di raso con scritto davanti Forever Ultras e dietro 'non ci avrete mai come volete voi' (€12), nuova t-shirt grigia del 30 anni con la scritta 'Ultras' verticale (€12), t-shirt bianca 'I soliti sospetti' (€10), 3 tipi di adesivi (€0,50 l'uno), t-shirt grigia con il logo Urb (€9), cd-rom fotografico dei 30 anni (€5), tessera (€3), sciarpa di lana del trentennale (€10), polo rossa (€18), cappellini (€9), foulard (€5), cuffia (€8), toppe (€3) e fototifo, mentre sono rimaste poche t-shirt Urb Girls (€10), felpa Urb Girls (solo taglie S-M €17).

Freak Boys: nuova sciarpa di raso (€10), nuova polo bianca (€18), cuffie (10€), sciarpa di lana (€10), felpa girocollo bianca (€20), felpa blu con maniche rosse con zip (€20), cappellini (€10), adesivi (€1), toppe (€3).

Vi ricordiamo inoltre che è ancora disponibile la videocassetta del film **Quanti siamo quelli che siamo** (€8), da richiedere a 'Progetto Ultras', telefono 051-236634, www.progettoultra.it, mentre per l'acquisto del materiale riguardante il progetto dell'**Estadio del Bae**, compresa la sciarpa rossoblu di lana, rivolgetevi ai ragazzi di All The Bancons; per informazioni sul progetto www.elestadiodelbae.org

R...ESTATE ULTRAS!!

Comunque finisca la partita odierna noi ultras non andiamo di certo in ferie, in quanto di eventi ce ne sono sempre, anche se di certo con il campionato in corso è tutta un'altra cosa.

Prima di ricordare gli eventi principali ricordiamo che quest'anno non ci sarà la manifestazione nazionale di Movimento Ultras in quanto, dopo le buone riuscite di quella di Milano e quella di Bologna, si cercherà di fare qualcosa che porti a risultati concreti per il bene di tutto il movimento.

Giovedì prossimo 2 giugno toccherà invece ad alcuni di noi scendere in campo in maglietta e calzoncini in occasione del **V° Torneo del Bae** a Zelarino, nella terraferma veneziana, dove presenzieremo per il terzo anno con il team *Bologna Antirazzista*, composto da ultras antirazzisti del Bologna FC e della Fortitudo. Il torneo è in ricordo appunto del Bae, ultras del Venezia Mestre scomparso quattro anni fa a cui verrà dedicato un campo sportivo nel Chiapas, in Messico, progetto di cui vi abbiamo parlato spesso nelle pagine di questa fanzine e delle numerose iniziative fatte in tutta Italia per raccogliere fondi. A tal proposito ricordiamo che quest'estate nei primi giorni di agosto ci sarà l'inaugurazione dell'estadio del Bae con il 'primo torneo del Futbol Rebelde', e nella carovana che partirà a fine luglio non mancherà una rappresentanza bolognese, presente del resto a quasi tutte le iniziative di questo importante progetto che dimostra che i veri ultras non sono poi dei delinquenti e dei teppisti senza cervello come vengono spesso definiti dai mass-media. Altro impegno sportivo e sociale per 'Bologna Antirazzista' ai **Mondiali Antirazzisti** di Montecchio, sulle colline reggiane, dal 6 al 10 luglio: cinque giorni di partite di calcio a 7 non competitivo, concerti, mostre, campeggio gratuito e di occasioni per confrontarsi con tante altre realtà ultras e non provenienti da tutto il mondo. Se volete saperne di più cliccate su www.mondialiantirazzisti.org Ci saranno poi il ritiro del BFC e le prime amichevoli a cui non bisognerà mancare, se passate comunque al Sily Bar al giovedì sera troverete sempre qualcuno di noi per tenervi aggiornati sulle nostre attività.